



BANCA DI PESCIA E CASCINA ACCORDO PER ACCESSO VOLONTARIO AL FONDO DI SOLIDARIETÀ

Nel pomeriggio di ieri 15 dicembre, Organizzazioni sindacali, Banca di Pescia e Cascina e Capogruppo Iccrea hanno sottoscritto un accordo finalizzato all'attivazione delle prestazioni straordinarie del Fondo di solidarietà.

Il processo di agevolazione all'esodo verrà realizzato, **su base volontaria**, per coloro che matureranno i requisiti pensionistici entro e non oltre il **01/03/2029** e riguarderà **un numero massimo di 9 persone fino ad un importo complessivo di spesa di 1 milione di euro**.

Le uscite avverranno con due decorrenze, 5 lavoratori accederanno al fondo a far data dal 1 febbraio 2026, mentre i restanti accederanno con la seconda finestra del 1 novembre 2026.

➤ ai Lavoratori che in sede di firma della conciliazione così detta “tombale reciproca” verrà riconosciuto dalla Banca, per tutto il periodo di permanenza al Fondo, anche:

1. le condizioni bancarie riservate al personale in servizio;
2. il Valore di Produttività Aziendale (VPA), relativo al/ai esercizio/i del periodo in cui i dipendenti presteranno attività lavorativa;
3. il pagamento alla Cassa Mutua Toscana BCC del contributo di integrazione assistenza sanitaria e quello per Long Term Care (LTC);
4. un importo pari ai contributi che la Banca avrebbe versato al FPN dalla data di cessazione del rapporto di lavoro alla data di erogazione della pensione.

GLI ACCORDI, OLTRE A PREVEDERE QUANTO SOPRA RIPORTATO A FAVORE DELLE LAVORATRICI E DEI LAVORATORI CHE ACCEDERANNO VOLONTARIAMENTE AL FONDO, PREVEDONO DELLE TUTELA ANCHE PER GLI ALTRI:

➤ Come organizzazioni Sindacali abbiamo richiesto e ottenuto un adeguato ricambio generazionale, compatibilmente con l'operazione straordinaria di sistema che ha affrontato la Banca di Pescia e Cascina ad inizio anno con l'operazione “Pisa Fornacette”, a fronte delle uscite realizzate attraverso l'adesione alle prestazioni straordinarie del fondo, la Banca effettuerà un numero di assunzioni a tempo indeterminato nelle seguenti misure:

- a fronte di n.5 uscite n. 3 stabilizzazioni/assunzioni,
- a fronte di n.6 uscite n.4 stabilizzazioni/assunzioni,
- oltre le n.6 uscite n.5 stabilizzazioni/assunzioni.

A seguito della trattativa di Gruppo, le Rappresentanze Sindacali Aziendali hanno proseguito il confronto con la Dirigenza della BCC sulle materie di competenza aziendale.

Nel corso dell'incontro, le OO.SS. hanno chiesto e ottenuto i seguenti importanti risultati:

1) Introduzione della cosiddetta “tutela forte”:

A tutti i lavoratori che accederanno volontariamente al Fondo viene garantita l'erogazione dell'assegno straordinario **fino alla decorrenza della pensione, anche qualora tale decorrenza dovesse subire modifiche successive all'accesso al Fondo per effetto di interventi legislativi.**



2) Versamento Cassa Mutua Toscana per il personale in esodo:

È stato concordato il versamento alla Cassa Mutua Toscana, anche per il personale che accederà al Fondo esodo, della **particolarità regionale pari a 250 euro per dipendente**, importo che da quest'anno viene versato dalle BCC a livello regionale per garantire ulteriori e rilevanti servizi nell'ambito della **previdenza sanitaria integrativa toscana**.

3) Impegno al ricalcolo del VDPA 2025 al netto del Fondo:

L'Azienda si è impegnata a ricalcolare il VDPA relativo al 2025 **escludendo il costo del Fondo esodo**. In sintesi, l'onere sostenuto dall'Azienda per i colleghi che accederanno al Fondo **non avrà impatti negativi sul premio di rendimento dei colleghi che resteranno in servizio**. Un risultato che rappresenta un **unicum a livello nazionale**.

Su tutti questi temi esprimiamo un **forte apprezzamento** per l'apertura e per gli sforzi compiuti dalla BCC nel rispondere alle richieste delle Organizzazioni Sindacali aziendali. In una fase particolarmente delicata, successiva a un'operazione straordinaria di rilevante impatto e in un contesto in cui i costi – in particolare il **cost/income** – sono oggetto di grande attenzione, l'accordo raggiunto va a creare **valore aggiunto** nel solco delle tradizioni tipiche del Credito Cooperativo, sia per chi lascia l'Azienda, aderendo al Fondo esodo, sia per chi continuerà a lavorare in banca.

Nel corso dell'incontro odiernoabbiamo inoltre ribadito la necessità di una **attenzione massima alla rete commerciale**, in un'ottica di **ricambio generazionale e nuove assunzioni**, avviando al contempo un confronto su una **formazione realmente esigibile**, anche attraverso formule innovative che possano prevedere l'attivazione di **specifiche modalità di smart working**.

A stretto giro la Bcc invierà a tutto il personale le disposizioni operative da seguire e, ovviamente le Rappresentanze Sindacali Aziendali, coadiuvate dai Coordinamenti Regionali Sindacali, rimangono a Vostra disposizione per ogni eventuale chiarimento.

Un caro saluto.

Pescia, 16 dicembre 2025

Le Rappresentanze Sindacali Aziendali
Fabi – First Cisl – Fisac Cgil